

**AVVISO PUBBLICO DI PERCORSO SELETTIVO COMPARATIVO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.**

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE**

Visto l'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto l'art. 19 del D.Lgs.n. 165/2001;  
Visto l'art. 81 dello Statuto Comunale,  
Visti gli artt. 39 e 40 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Verona;  
Visti i vigenti C.C.N.L. Area Funzioni Locali;

Premesso che con determinazione n. 3395 del 30 luglio 2025 è stato autorizzato il comando, ed approvato lo schema di protocollo d'intesa, dell'attuale titolare dell'incarico di Dirigente della Direzione Musei, presso il Comune di Milano, dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2028;

**RENDE NOTO**

che il Comune di Verona, in esecuzione della determinazione dirigenziale Rep. n. 4166 del 19/09/2025, intende procedere, nei limiti di spesa e assunzionali normativamente prescritti, alla copertura, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni e integrazioni, di **n. 1 posto** vacante di **Dirigente** previsto nella programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2026-2027, attraverso il conferimento di un incarico a tempo determinato, previo percorso selettivo comparativo, cui affidare i compiti e le funzioni di direzione della Direzione Musei del Comune di di Verona.

**DESCRIZIONE DEL PROFILO**

Il Dirigente della Direzione Musei sarà preposto ad un complesso museale integrato comprendente: *Anfiteatro Arena, Museo di Castelvecchio, Casa di Giulietta, Museo di Storia Naturale, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo Archeologico al Teatro Romano, Museo Lapidario Maffeiano, Arche Scaligere, Pinacoteca della Loggia del Consiglio presso il Palazzo della Prefettura, Cappella dei Notai presso Palazzo della Ragione, Chiesa di San Giorgetto, Chiesa di San Domenico*, oltre ad eventuali altri spazi che l'Amministrazione intendesse assegnare.

Sarà chiamato a svolgere le funzioni previste dal d.lgs. 267/2000 e dal d.lgs. n. 165/2001. In particolare saranno richieste capacità direzionale ed attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, orientamento alle soluzioni di problemi complessi ed alla gestione delle emergenze e della sicurezza, capacità organizzative nell'individuare le priorità nella programmazione ed attuazione degli interventi previsti, capacità decisionali e di negoziazione, leadership, organizzazione e gestione delle risorse umane e finanziarie.

Il profilo professionale ricercato richiede inoltre:

- Elevate competenze specialistiche nell'ambito dei beni culturali e delle istituzioni museali, anche di diversa tipologia, con riferimento al D.lgs. 42/2004 e alle linee guida ICOM;
- Ottima conoscenza dei principi e delle pratiche relative alla tutela, gestione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e delle collezioni civiche, compresi i criteri espositivi e le strategie di ampliamento delle raccolte e di comunicazione museale;
- Conoscenza approfondita del funzionamento delle strutture museali e delle sedi aperte al pubblico;
- Capacità di instaurare e gestire relazioni interistituzionali con istituti museali nazionali e internazionali, nonché di attivare reti di collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati;
- Esperienza nella direzione e curatela di mostre, nell'organizzazione di eventi e iniziative nel settore museale, nonché nella produzione di pubblicazioni inerenti ai beni culturali.

A completamento del profilo professionale ricercato, è richiesta una solida padronanza delle competenze amministrative, fondamentali per il corretto svolgimento delle mansioni previste.

## **REQUISITI RICHIESTI**

Possono partecipare alla selezione i candidati che risultano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) hanno la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure dei cittadini degli Stati membri sono familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o sono cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.  
Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Si precisa che sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- b) hanno un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio (attualmente 67 anni);
- c) sono in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, afferenti il profilo professionale al quale si riferisce il presente avviso.

L'Amministrazione per ragioni di sicurezza e tutela del lavoratore, prima della assunzione, sottopone a visita medica di controllo il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non sia già suo dipendente, secondo quanto disposto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della inidoneità anche parziale alla mansione specifica costituisce causa ostativa all'assunzione;

- d) non sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non sono stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) non hanno riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale;
- h) non sono inadempienti rispetto agli obblighi di leva;
- i) non sono stati dipendenti, pubblici o privati, collocati in quiescenza;
- j) non incorrono in una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui agli artt. 3, 6, 9 e 12 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

In aggiunta ai requisiti generali di cui al comma precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- k) abbia conseguito uno dei diplomi di laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o titoli ad essi equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009: "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali") o equipollenti:
  - Lauree appartenenti all'area umanistica secondo la classificazione delle Aree e delle Classi di Laurea adottata dal MIUR ([https://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](https://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur));
  - LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
  - LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali
  - LM-11 - Scienze per la conservazione dei beni culturali
  - 10/S - conservazione dei beni architettonici e ambientali
  - 12/S - conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
- l) oppure aver conseguito un diploma di laurea diverso da quelli indicati alla precedente lettera k) seguito poi da un Master universitario di II livello o un Diploma di specializzazione 'post lauream' o il dottorato di ricerca in materie appartenenti alle aree disciplinari di cui alla precedente lettera k);

- m) abbia maturato un'esperienza lavorativa di almeno 5 anni, anche non continuativi, presso o in favore di musei pubblici e/o privati, con riferimento allo svolgimento di attività afferenti alla programmazione culturale, oppure abbia ricoperto la posizione di Direttore di musei pubblici e/o privati per almeno 4 anni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura anche i dipendenti del Comune di Verona, purché in possesso dei sopra indicati requisiti, non appartenenti al personale inquadrato a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale dell'Ente ed il personale di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei citati requisiti. Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni trova applicazione l'art. 40, comma 10, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Verona e l'art. 110, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico.

**Tutti i requisiti per l'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso (08/10/2025)** e la loro mancanza comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura.

#### **TIPOLOGIA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**

Il rapporto contrattuale individuale di lavoro, instaurato con l'Amministrazione comunale di Verona in esito alla selezione oggetto del presente avviso, ha durata di tre anni, pari alla durata del comando convenuto con il Comune di Milano, e decorre dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il predetto incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali Area Funzioni Locali e decentrati relativi all'Area Dirigenza, la retribuzione di posizione e di risultato di cui alla Delibera di Giunta Comunale del 08/04/2025 n. 324, oltre alla tredicesima mensilità, ad eventuali assegni per il nucleo familiare e ad eventuali compensi e/o indennità, se e in quanto dovuti. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute di legge.

Il presente avviso è pubblicato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Le modalità di partecipazione e svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente Avviso.

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla presente procedura dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, **a partire dal giorno 23 settembre 2025.**

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite il login con Identità Digitale (es. SPID, CIE, etc.) e ricercare l'avviso di mobilità.

**La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il giorno 8 ottobre 2025 ore 23.59.**

Si consiglia di accreditarsi per tempo sul portale del Reclutamento InPA al fine di non rischiare il mancato rispetto del termine di scadenza per eventuali problemi nella creazione del proprio profilo.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Format di candidatura presente sul portale.

## COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura del presente avviso avverranno attraverso il portale InPA <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del Comune di Verona all'indirizzo <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>;

Secondo le modalità sopra esposte verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, che potrà essere svolto in modalità telematica a distanza, ed il relativo calendario. Con la pubblicazione del suddetto avviso i candidati sono formalmente convocati per la partecipazione. La mancata presentazione verrà considerata rinuncia.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di procedere ai controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora, all'esito dei controlli, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'accertamento dell'eventuale sussistenza di reati.

## AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA

L'Amministrazione provvederà ad ammettere alla procedura comparativa i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura la presentazione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate dal presente Avviso.

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei motivi della esclusione, sarà comunicata ai candidati interessati.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

I candidati in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e ammessi alla procedura partecipano alla successiva fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata con una procedura volta all'esame comparativo delle professionalità possedute dai candidati attraverso la disamina dei *curricula* presentati (tramite la completa compilazione della domanda di partecipazione tramite il Portale InPA) ed eventuale colloquio, permanendo nella competenza del Sindaco l'individuazione del candidato da incaricare.

La suddetta valutazione è volta ad accertare tra coloro che hanno presentato domanda, quali siano i profili maggiormente rispondenti alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale oggetto del presente Avviso da proporre alla valutazione del Sindaco.

Pertanto, la valutazione complessiva della presente procedura non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito o attribuzione di punteggi, non rivestendo la presente procedura le caratteristiche del concorso pubblico ovvero di procedura concorsuale per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

### **Valutazione del *curriculum*.**

Nell'ambito dell'esame del *curriculum* saranno valutate le concrete, qualificate e consolidate esperienze professionali in relazione alla posizione per la quale si presenta domanda, secondo i seguenti criteri:

- 1) anni di servizio ulteriori il requisito minimo della precedente lettera m) ;

2) particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche postuniversitarie;

La valutazione dei succitati punti 1) e 2) rapportata alla dimensione organizzativa e gestionale potrà essere differenziata con particolare riferimento:

- A) ai dipendenti gestiti in relazione al numero e alla tipologia;
- B) al budget gestito.

Costituiscono titolo preferenziale le esperienze maturate in Enti pubblici di dimensioni equivalenti o superiori al Comune di Verona, svolte per almeno un quinquennio con funzioni attinenti a quelle elencate nella posizione per cui si concorre.

### **COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

Le informazioni relative alla presente procedura sono pubblicate sul Portale InPA <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del Comune di Verona all'indirizzo <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> nella pagina dedicata alla procedura.

**La pubblicazione sul sito web del Comune e sul Portale InPA, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione ai candidati, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

### **ASSUNZIONE**

L'assunzione avverrà con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, previo accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

Qualora il candidato risultato idoneo alla assunzione non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto alla assunzione.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato dovrà presentare apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto.

La stipula del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Il presente Avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei

partecipanti alcun diritto alla assunzione presso il Comune di Verona che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento alla applicazione di norme o interpretazioni delle stesse.

Per quanto non espressamente pattuito, il rapporto di lavoro sarà regolato dai C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali e nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Verona.

## **NORME FINALI**

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi come di non procedere ad alcuna scelta tra le candidature presentate ove ritenute non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso.

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: [protocollo.informatico@comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@comune.verona.it); PEC: [protocollo.informatico@pec.comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@pec.comune.verona.it); Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il DFP è stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 per la presente procedura concorsuale.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il

Responsabile della Protezione dei Dati personali, *Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: [rpd@comune.verona.it](mailto:rpd@comune.verona.it); PEC: [rpd@pec.comune.verona.it](mailto:rpd@pec.comune.verona.it).*

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f, RGPD).

### **PARI OPPORTUNITA'**

Ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è il Sig. Mario PETRIN, Dirigente della Direzione Risorse Umane Generale del Comune di Verona.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno contattare la Direzione Risorse Umane, Servizio Concorsi e Selezioni, Dott. Stefano Vesentini (tel. 0458077217) nonché all'indirizzo mail [concorsiselezioni@comune.verona.it](mailto:concorsiselezioni@comune.verona.it).

Verona, 23/09/2025

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE RISORSE UMANE  
Mario Petrin